



Autotrasportatori spalano la neve sulla Sora-Avezzano

→ **Alemanno** polemizza anche col ministro dell'Interno e con la governatrice del Lazio

→ **I Democratici** chiedono all'esecutivo di riferire al Parlamento. Polemica esercito-Comuni

Il Pd: troppe cose non hanno funzionato Roma, sindaco-farsa

Il sindaco di Roma dopo la Protezione civile se la prende col ministro dell'Interno Cancellieri. Poi polemizza con Renata Polverini. Nelle Marche l'esercito chiede il conto ai sindaci.

ANDREA CARUGATI
ROMA

Ormai la neve in ampie zone di Roma si è quasi del tutto sciolta, ma il sindaco polemistista Gianni Aleman-

no resta sempre protagonista della sua fiction contro tutti. Ieri, tra una spalata e l'altra in quel di Cesano, una delle zone ancora in emergenza, a uso e consumo di telecamere e fotografi, il primo cittadino ha alzato il tiro, e se l'è presa con il ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri. Rea di aver difeso l'operato della Protezione civile, di aver definito il suo l'estenuante botta e risposta con Franco Gabrielli «una querelle politica», e di aver ricordato che «per leg-

ge il sindaco è sempre il primo responsabile degli interventi di protezione civile».

ALEMANNI SFIDA CANCELLIERI

La replica di Alemanno è stata immediata: «Il ministro ha fatto degli appelli alla popolazione sabato, credo che anche lei fosse stata male informata della situazione...». «Non sono stata male informata, la situazione è stata seguita momento per momento», ha controveplicato il ministro.

«Le istituzioni devono fare la loro parte, le polemiche personalizzate vanno evitate. Bisogna lavorare in silenzio», rincara Cancellieri. «Dopo, nelle sedi giuste, le istituzioni si difenderanno dalle accuse. Non do giudizi su nessuno perché non ho i titoli per farlo». Segue telefonata pacificatrice tra il ministro e il sindaco, che si giustifica: «Cancellieri non mi ha scaricato, presto arriverà una nota del Viminale». Nota che puntualmente arriva, e Cancellieri conferma: «Nessuna polemica personale con il sindaco di Roma Alemanno o altri rappresentanti delle istituzioni».

Nel frattempo il sindaco decide di chiudere le scuole a Roma anche oggi (niente lezioni da venerdì) e riesce a litigare anche con la Regione Lazio, a colpi di lettere. Il Comune chiede con forza una previsione «puntuale e particolareggiata per le prossime 48 ore entro le 12 di oggi». La Regione risponde parlando di una richiesta «perentoria e irrituale». Perplesso la governatrice Polverini: «Noi regolarmente comunichiamo a tutti i Comuni e a tutte le Province le previsioni meteo che ci arrivano dalla Pro-